



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406
e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Al Sito web dell'Istituto

Prot. e data vedi segnatura informatica

Oggetto: Decisione per l'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs.36/2023 (art. 50 comma 1 lett. B D. Lgs. 36/2023) per la prenotazione di attività didattiche presso "Galata Museo del Mare" di Genova il giorno 04/03/2026 per la classe 2^A della scuola secondaria di primo grado di Villa Guardia

CIG: BA4B8C56A1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"

VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art.1 comma 78, della legge 107 del 2015 e dagli art. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato con delibera n. 62 del 22/01/2026;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);

VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;
- DATO ATTO della necessità di dover procedere alla prenotazione di attività didattiche presso "Galata Museo del Mare" di Genova per la classe 2^A della Scuola Secondaria di Villa Guardia per il giorno 04/03/2026, utile per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026;
- CONSIDERATO che tale merceologia non è presente nelle convenzioni attive di Consip S.P.A.;
- VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
- CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
- RITENUTO di affidare il servizio di cui all'oggetto all'operatore economico GENOVA CULTURA S.C. A R.L., con sede in VIA DELLA COOPERAZIONE, 3 40129 BOLOGNA (BO) – C.F. 12703090014, poiché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo pari a € 320,00 esente iva;
- TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.A.C. n.4;
- TENUTO CONTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- TENUTO CONTO dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle

stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, per l'individuazione della ditta cui affidare il servizio suddetto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari € 320,00 esente iva e trovano copertura nel Bilancio di previsione per l'anno 2026;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, ad affidare l'oggetto della presente decisione, all'operatore economico GENOVA CULTURA S.C. A R.L., con sede in VIA DELLA COOPERAZIONE, 3 40129 BOLOGNA (BO) – C.F. 12703090014;

- Di autorizzare la spesa complessiva di €. 320,00 esente iva da imputare per l'esercizio finanziario 2026;
- Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023;
- Di nominare il Dott. Francesco Cocquio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023;

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Francesco Cocquio
(Documento firmato digitalmente)